



COMUNE DI CORTE DE' FRATI

PROVINCIA DI CREMONA

Deliberazione n° 13

Adunanza del 28/07/2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione – seduta PUBBLICA

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E RATE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) - ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici, addì ventotto del mese di luglio alle ore 18.30, nella Sala Consiliare di via Cesare Battisti, 3, previa l'osservanza delle modalità e dei termini prescritti dalla Legge e dallo Statuto, sono stati convocati oggi a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano: .

N.	Cognome e Nome	P	A
1	AZZALI ROSOLINO	SI	
2	RUGGERI EMILIANO GIANNI	SI	
3	BRAGA SONIA	SI	
4	GAZZINA ALDO	SI	
5	CARLINO MASSIMO ARTURO		SI
6	ROSSETTI GIUSEPPE	SI	
7	BUSANI LUCA	SI	
8	BEDANI ANDREA	SI	
9	BERTOLETTI LUIGI	SI	
10	BONAZZOLI PAOLO	SI	
11	CARLA' STEFANIA		SI
12	GUINDANI LUIGI	SI	
13	ANSELMI EMANUELE		SI

Presenti 10 Assenti 3

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Sig.ra Il Segretario Comunale Caporale Dott.ssa Mariateresa la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. Azzali Rosolino in qualità di SINDACO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI CORTE DE' FRATI PROVINCIA DI CREMONA

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E RATE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) - ANNO 2014

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;



COMUNE DI CORTE DE' FRATI PROVINCIA DI CREMONA

- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
 - 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
 - 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- b) per quanto riguarda la TASI:
- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
 - 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Modificato dal D.L. 16/14 convertito nella Legge 2.5.2014 n.68 il versamento della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17 in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali, mentre per la TASI il versamento deve essere effettuato solo con il Mod.F24 o con l'apposito bollettino di conto corrente postale. Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato-città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.



COMUNE DI CORTE DE' FRATI PROVINCIA DI CREMONA

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI e della tariffa di cui ai commi 667 e 668 ai soggetti ai quali risulta in essere nell'anno 2013 la gestione del servizio di gestione rifiuti, nonché la gestione dell'accertamento e della riscossione della TASI ai soggetti ai quali, nel medesimo anno, risulta in essere il servizio di accertamento e riscossione dell'IMU. I comuni che applicano la tariffa di cui ai commi 667 e 668 disciplinano, con proprio regolamento, le modalità di versamento del corrispettivo.

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 28.07.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale)

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO l'art. 2-bis comma 1 D.L. 16/14 convertito nella Legge 2.5.2014 n.68 il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 31 Luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

RICHIAMATA la deliberazione della G.C. n.7 del 2.05.2014 relativa all'approvazione



COMUNE DI CORTE DE' FRATI PROVINCIA DI CREMONA

della rata di acconto TARI 2014;

DATO ATTO che:

- è stato acquisito il parere favorevole del servizio, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m., rispettivamente di regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa;
- sono stati acquisiti i pareri favorevoli, ai sensi degli artt. 147, 147 bis, 151 c. 4 e 153 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., di regolarità contabile, di copertura finanziaria e di rispetto degli equilibri di bilancio (gestione, residui e cassa) e patto di stabilità;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014 ;
3. Di approvare le Tariffe componente TARI anno 2014 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto, la cui determinazione è stata effettuata in modo da ripartire equamente le tariffe in base alla prima applicazione per gli eventi intervenuti che hanno inciso sulla banca dati;
4. Di stabilire la riscossione in n.2 rate così determinate:
1^a rata di acconto con scadenza 16 LUGLIO 2014
2^a rata saldo scadenza 16 OTTOBRE 2014
5. Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
6. Di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, all'unanimità dei voti unanimi favorevoli n.10 , espressi nei modi e nelle forme di legge dai n.10 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000.



**COMUNE DI CORTE DE' FRATI
PROVINCIA DI CREMONA**

Allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale N. 13 del 28/07/2014

PARERI PREVENTIVI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto :

**APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E RATE DELLA
COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) - ANNO 2014**

Parere preventivo regolarità tecnica-amministrativa

Il Responsabile del servizio ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.lgs. 267/2000 e s.m., attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa.

Corte de' Frati, lì 21/07/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Fontana Romana

Parere preventivo regolarità contabile

Il Responsabile del servizio finanziario ai sensi degli artt. 147, 147 bis, 151 c.4 e 153 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., attesta la regolarità contabile e copertura finanziaria, di rispetto degli equilibri di bilancio (gestione, residui e cassa) e del patto di stabilità interno.

Corte de' Frati, lì 21/07/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Carrara rag. Morena



**COMUNE DI CORTE DE' FRATI
PROVINCIA DI CREMONA**

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Sindaco
F.to Azzali Rosolino

Il Segretario Comunale
F.to Caporale Dott.ssa Mariateresa

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La su estesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1', D.Lgs 267/2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi

Corte de' Frati,

Il Segretario Comunale
F.to Caporale Dott.ssa Mariateresa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs 267/00:

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 D.Lgs 267/0

Corte de' Frati
Li,

Il Segretario Comunale
Caporale Dott.ssa Mariateresa

Copia conforme all'originale,
in carta libera per uso
amministrativo
Corte de' Frati

Il Segretario Comunale
Caporale Dott.ssa Mariateresa

UTENZE DOMESTICHE

QUOTA FISSA AL MQ

OCCUPANTI	Residenti	Non Residenti
1 Componente	0,62079	0,62079
2 Componenti	0,72425	0,72425
3 Componenti	0,79815	0,79815
4 Componenti	0,85727	0,85727
5 Componente	0,91640	0,91640
6 o Più	0,96074	0,96074

QUOTA VARIABILE

OCCUPANTI	Residenti	Non Residenti
1 Componente	35,02077	35,02077
2 Componenti	63,03739	63,03739
3 Componenti	76,17018	76,17018
4 Componenti	91,05401	91,05401
5 Componenti	101,56030	101,56030
6 o Più	119,07060	119,07060

UTENZE NON DOMESTICHE

COD	DESCRIZIONE	Fissa al Mq	Var. al Mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,34216	0,23105
2	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,65959	0,44510
3	Stabilimenti balneari	0,41637	0,28235
4	Esposizioni, autosaloni	0,35453	0,24124
5	Alberghi con ristorante	0,98939	0,67003
6	Alberghi senza ristorante	0,70494	0,47704
7	Case di cura e di riposo	0,80388	0,54398
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,93167	0,63198
9	Banche ed istituti di credito	0,47820	0,32482
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferram	0,91518	0,61975
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,25322	0,84603
12	Attività artigianali tipo botteghe : falegname, idraulico, elett	0,85747	0,57761
13	Carrozzeria, autofficina, eleffrauto	0,95641	0,64421
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,99763	0,55043
15	Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,89869	0,60615
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,16604	1,33667
17	Bar, caffè, pasticcerie	2,58890	1,75459
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	1,45110	0,98058
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,71082	1,15523
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,99641	3,37870
21	Discoteche, night club	1,10482	0,74784

TARIFFE QUOTA FISSA E VARIABILE